

## **PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 10/09/2020

### **Indice**

1. Il quadro normativo
2. Aspetti contenutistici e metodologici
3. Trasversalità
4. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività
5. Organizzazione
- 5.1 Scuola secondaria di primo Grado

### **1. Il quadro normativo**

La formazione di cittadini e cittadine consapevoli e responsabili rappresenta un obiettivo prioritario del nostro Istituto e l'educazione alla cittadinanza, che costituisce un ambito interdisciplinare previsto dalle Indicazioni nazionali, è onnipresente nella progettazione dell'offerta formativa e permea ogni ambito della vita scolastica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado.

La legge del 20 Agosto 2019 n.92 art.3, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* e concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica prevede che, con il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, sono definite le linee guida per l'insegnamento della sopracitata disciplina che individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e determinati obiettivi di apprendimento in coerenza con le Indicazioni Nazionali. I collegi dei docenti, dunque, integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori, prevedendo una valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione del cittadino. Nell'articolo 7 si sottolinea, inoltre, la necessità di una collaborazione continua tra Istituto e famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una partecipazione alla vita cittadina consapevole, richiamando il principio di trasversalità che viene, dunque, posto alla base del nuovo insegnamento che presenta obiettivi di apprendimento e competenze non ascrivibili ad una singola disciplina.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

### **2. Aspetti contenutistici e metodologici**

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, *“l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità,*

delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

### *1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

### *2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### *3. CITTADINANZA DIGITALE*

Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

### 3. Trasversalità

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La trasversalità è da considerarsi anche all'interno dei vari plessi dell'Istituto. A tal riguardo si sono individuati i seguenti traguardi.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il bambino Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>● Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta (il sé e l'altro)</li> <li>● Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. (il sé e l'altro)</li> <li>● Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. (il sé e l'altro)</li> <li>● Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri, delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● A partire dall'ambito scolastico, l'alunno assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e di rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>● È consapevole delle differenze e le integra come valore.</li> <li>● Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>● Comprende, all'interno delle varie occasioni di vita quotidiana, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> <li>● Esprime e manifesta riflessioni sui valori della cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'allievo sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli dei valori condivisi; riconosce nelle esperienze di vita quotidiana la presenza o l'assenza delle regole della convivenza civile. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>● Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> <li>● Conosce il significato di cittadinanza intesa come contributo</li> </ul>



<p>regole del vivere insieme. (il sé e l'altro)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. (il sé e l'altro)</li> <li>● Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. (il sé e l'altro)</li> <li>● Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. (il sé e l'altro)</li> </ul>	<p>(diritti-doveri, libertà, bene comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.</li> <li>● Ha un atteggiamento di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>● Sviluppa il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che compie quotidianamente</li> <li>● Coglie elementi di vulnerabilità nell'ambiente proponendo soluzioni idonee.</li> <li>● È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>● Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>● Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> <li>● Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli arredi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>● Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le</li> </ul>	<p>attivo allo sviluppo della legalità e al benessere della società.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce e rispetta i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.</li> <li>● Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</li> <li>● È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>● Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</li> <li>● Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> <li>● Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>● È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>● Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</li> <li>● Conosce procedure di utilizzo sicuro e legale di INTERNET per ottenere dati e comunicare, individua contenuti pericolosi e fraudolenti</li> </ul>
--	--	--



	funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Riflette e acquisisce consapevolezza sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
--	--	--

#### 4. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

Più docenti cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Il docente coordinatore dell'insegnamento ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

#### 5. Organizzazione

##### 5.1 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il testo di legge stabilisce che l'orario dedicato a questa disciplina non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Tali ore sono svolte da più docenti cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti e che potranno proporre attività didattiche che sviluppino con sistematicità le conoscenze e le abilità relative ai nuclei tematici sopracitati, avvalendosi anche di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore.</li> <li>• Partecipare al processo di integrazione nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di Stato, nazione, popolo ed etnia.</li> <li>• I principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>• Appartenenza nazionale, europea, mondiale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società italiana e di altre società, europee ed extraeuropee.</li> <li>● Conosce e rispetta le regole condivise.</li> <li>● Si assume le proprie responsabilità.</li> <li>● Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● diversità.</li> <li>● Individuare le invarianti nelle diverse culture.</li> <li>● Gestire dinamiche relazionali.</li> <li>● Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.</li> <li>● Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.</li> <li>● Usare consapevolmente le nuove tecnologie.</li> <li>● Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità.</li> <li>● Funzione delle regole, norme, divieti, con particolare riferimento a quelli inerenti all'educazione stradale.</li> <li>● Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto.</li> <li>● Conoscenza dei fenomeni migratori.</li> </ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Percepisce se stesso e l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale.</li> <li>● Dà prova di rispetto e responsabilità nei confronti di se stesso e dell'ambiente, sia quello vicino che quello globale.</li> <li>● Identifica le conoscenze essenziali allo sviluppo sostenibile e si informa sia in modo autonomo sia scambiando opinioni con altri.</li> <li>● Riconosce, valuta e utilizza i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità</li> <li>● Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, di se stessi e degli altri</li> <li>● Assumere comportamenti di cittadini e cittadine rispettosi del proprio ambiente</li> <li>● Promuovere comportamenti di attiva difesa dell'Ecumene</li> <li>● Favorire atteggiamenti positivi nei riguardi del proprio corpo per rafforzare l'autostima e il rispetto di sé e degli altri;</li> <li>● Saper prendersi cura della propria salute e di quella della collettività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico, e utilizzare in modo sostenibile le risorse della Terra</li> <li>● La gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</li> <li>● I sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</li> <li>● Le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</li> <li>● I modelli sostenibili di produzione e di consumo</li> <li>● La salute e il benessere</li> <li>● Nutrizione, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile</li> </ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni,</li> <li>- interagire con altre persone,</li> <li>- avere supporto alla creatività</li> <li>- risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare in modo consapevole e responsabile le tecnologie</li> <li>● Saper ricercare, produrre ed elaborare informazioni</li> <li>● Saper interagire con altre persone servendosi degli strumenti digitali</li> <li>● Saper utilizzare le tecnologie come supporto alla creatività</li> <li>● Saper utilizzare le tecnologie per risolvere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</li> <li>● Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, social network, diritto d'autore, ecc.)</li> <li>● Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</li> </ul>





		problemi	
--	--	----------	--

PROPOSTA SUDDIVISIONE MONTE ORE

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	4
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
EDUCAZIONE MOTORIA	4
RELIGIONE	2
STORIA	8
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	7
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

In base a quanto esplicitato dal decreto, il Collegio docenti della scuola secondaria di primo grado ha delineato all'unanimità i contenuti differenziati da trattare nelle classi prime, seconde e terze, suddivise tra tutte le materie per un totale di 33 ore annuali per ciascuna classe:

CLASSE PRIMA				
TEMATICA	TEMPISTICA	NUMERO ORE	CONTENUTI	MATERIA
Sviluppo sostenibile	Ottobre	2 H	<i>Dal modello di sviluppo lineare a quello circolare: sviluppo improprio e sviluppo sostenibile.</i>	Tecnologia
Sviluppo sostenibile	Novembre	2H	<i>Impronta ecologica e sostenibilità: Green Economy e Clean technology. Gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.</i>	Tecnologia
Costituzione ed Istituzioni	Novembre	1H	Le opere d'arte rappresentanti della cultura italiana.	Arte e Immagine
Costituzione ed Istituzioni	Novembre	2 H	Identità personale, privilegi e ineguaglianze.	Italiano
Sviluppo sostenibile	Novembre	1 H	<i>Il clima cambia, ma noi purtroppo no: lotta al cambiamento climatico</i>	

Sviluppo sostenibile	Dicembre	1 H	(obiettivo 13 dell'Agenda 2030 dell'ONU) e salvaguardia dell'ecosistema terrestre.	Scienze
----------------------	----------	-----	--	---------

Salute e benessere psicofisico	Dicembre	1 H	<i>Salute e alimentazione:</i> Alimentazione e principi alimentari fondamentali.	Scienze motorie e sportive
Salute e benessere psicofisico	Gennaio	1 H		
Costituzione ed Istituzioni	Gennaio	2 H	Concetto di Stato, nazione, popolo ed etnia	Geografia
Costituzione ed Istituzioni	Gennaio	2 H	<i>La famiglia ieri e oggi;</i> la riforma del diritto di famiglia.	Italiano
Costituzione ed Istituzioni	Febbraio	4 H	<i>La Costituzione italiana: cos'è;</i> cosa significa essere cittadini italiani. Lo Statuto albertino. <i>Lo ius soli e lo ius sanguinis.</i>	Storia
Cittadinanza digitale	Febbraio	1 H	L'architettura della rete: Internet e il World Wide Web.	Tecnologia
Cittadinanza digitale	Marzo	2 H	<i>Il web e il benessere psicofisico:</i> Internet Addiction Disorder; meccanismi che creano dipendenza nei social network; la dipendenza dai videogiochi.	Tecnologia
Costituzione ed Istituzioni	Marzo	4 H	La forma di governo in Italia Gli organi costituzionali.	Storia
Sviluppo sostenibile	Marzo	1 H	<i>Protezione delle acque (mari e oceani) e risorse marine</i> per uno sviluppo sostenibile (obiettivo 14 dell'Agenda 2030 dell'ONU).	Scienze
Sviluppo sostenibile	Aprile	1 H		
Costituzione ed Istituzioni	Aprile	1 H	Inno nazionale italiano	Musica
Sport e vita sociale	Aprile	1 H	<i>Salute e attività fisica: Rapporto tra attività motoria e qualità della vita.</i>	Scienze motorie e sportive
Sport e vita sociale	Maggio	1 H		
Costituzione ed Istituzioni	Maggio	2 H	Il rispetto degli altri e il valore della diversità. Il mio posto nella comunità. Il mio agire nel mondo: cosa posso fare nel quotidiano per portare cambiamenti significativi?	Religione

CLASSE SECONDA				
TEMATICA	TEMPISTICA	NUMERO ORE	CONTENUTI	MATERIA

Costituzione ed Istituzioni	Ottobre	4 H	L'Europa e l'Unione Europea – Le suffragette	Storia
-----------------------------	---------	-----	--	--------

Costituzione ed Istituzioni	Ottobre	1 H	Opere d'arte rappresentanti della cultura europea	Arte
Cittadinanza digitale	Novembre	2 H	<i>Saper comunicare, sapersi informare: contenuti e contesto, fake news.</i>	Tecnologia
Costituzione ed Istituzioni	Novembre	2 H	Bullismo e Cyberbullismo	Italiano
Costituzione ed Istituzioni	Novembre	2 H	La xenofobia: l'odio verso il diverso da sé Il razzismo oggi: come riconoscere i fenomeni di discriminazione nella società di oggi	Religione
Cittadinanza digitale	Dicembre	2 H	<i>I nuovi scenari della rete: big data ed intelligenza artificiale.</i>	Tecnologia
Salute e benessere psicofisico	Dicembre	1 H	<i>Sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (obiettivo 2 dell'Agenda 2030 dell'ONU).</i>	Scienze
Salute e benessere psicofisico	Gennaio	1 H		
Sport e vita sociale	Gennaio	2 H	<i>Valore del confronto e del sapere perdere.</i>	Scienze motorie e sportive
Costituzione ed Istituzioni	Febbraio	4 H	Appartenenza europea Il mondo come una grande comunità: la globalizzazione positiva.	Storia
Sviluppo sostenibile	Febbraio	1 H		Tecnologia
Salute e benessere psicofisico	Febbraio	1 H	<i>Salute e benessere psico-fisico per tutti e tutte le età (obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU).</i>	Scienze
Salute e benessere psicofisico	Marzo	1 H		
Sviluppo sostenibile	Marzo	2 H		Tecnologia
Costituzione ed Istituzioni	Marzo	2 H	Il patrimonio Unesco.	Geografia
Costituzione ed Istituzioni	Aprile	2 H	Il valore della legalità: il fenomeno della corruzione e la lotta alla mafia	Italiano
Costituzione ed Istituzioni	Aprile	1 H	Inni europei	Musica
Sport e vita sociale	Maggio	2 H	<i>Fairplay: lealtà, rispetto, amicizia, diversità</i>	Scienze motorie e sportive



CLASSE TERZA				
TEMATICA	TEMPISTICA	NUMERO ORE	CONTENUTI	MATERIA
Costituzione	Ottobre	2 H	I flussi migratori	Geografia
Costituzione	Ottobre	1 H	Opere d'arte rappresentanti della cultura mondiale	Arte e Immagine
Cittadinanza digitale	Novembre	2 H	Cittadinanza digitale – diritti e doveri: digital divide; privacy online; diritto all'oblio.	Tecnologia
Costituzione	Novembre	4 H	Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto	Storia
Costituzione	Novembre	2 H	Il diritto allo studio e alla formazione: la cultura come ricchezza personale e bagaglio per il futuro.	Italiano
Sviluppo sostenibile	Novembre	2H	Biodiversità - Vita sulla terra - Ambiente, territorio e paesaggio	Scienze
Cittadinanza digitale	Dicembre	2 H	<i>Saper comunicare, sapersi informare</i> : I motori di ricerca.	Tecnologia
Costituzione	Dicembre	2 H	<i>Essere cittadini consapevoli</i> : solidarietà e legalità	Storia
Salute e benessere psicofisico	Gennaio	2H	Le tante facce dell'odio: ghettizzazione, violenza verbale e fisica, esclusione sociale, economica e culturale	Scienze motorie e sportive
Cittadinanza digitale	Febbraio	1 H	<i>Sostenibilità degli edifici</i> : riscaldamento ed emissione di CO <sub>2</sub> ; la classificazione energetica; il teleriscaldamento.	Tecnologia
Costituzione	Febbraio	1 H	Inno olimpico	Musica
Cittadinanza digitale	Marzo	2 H	<i>Città e comunità sostenibili</i> : L'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU.	Tecnologia
Costituzione	Marzo	2 H	I diritti universali dell'uomo	Storia
Cittadinanza digitale	Marzo	2 H	<i>Fake news e loro impatto nel mondo scientifico (con attenzione all'ambiente e ai cambiamenti climatici)</i>	Scienze
Costituzione	Aprile	2H	Il diritto alla felicità: cosa serve per essere felici?	Religione
Costituzione	Maggio	2 H	Il diritto al lavoro	Italiano
Sport e vita sociale	Maggio	2 H	Olimpiadi – Sport e diritti umani	Scienze motorie e sportive

La legge dispone, inoltre, che tale insegnamento sia oggetto di valutazioni periodiche e finali: il Collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado ha stabilito all'unanimità che ogni docente a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica svolgerà una verifica a quadrimestre, quindi due verifiche annuali. La votazione finale riportata sulla pagella del primo e del secondo quadrimestre corrisponderà ad una media degli esiti delle



verifiche della singola disciplina che sarà ponderata in base al numero di ore assegnate alla disciplina stessa. La valutazione deve essere coerente

con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

*Griglia di valutazione per la scuola secondaria di Primo Grado*

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento dell'educazione civica.

MACRO AREE		
MACRO AREE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli	7

	vengono affidate.	
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7



	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
	L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6

	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e	5
--	--	---

	nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

